

La Sberla
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE

SEGUICI ANCHE
IN RADIO

FM 105.9

prima radio!

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA

L'AFFARONE

L'UNICO SETTIMANALE DI ANNUNCI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

SOLO 1,25 EURO

NUOVO PREZZO NUOVO FORMATO

TRAPANI

affittasi appartamento per poche ore!!!

Euro 10,00 (max ore 2)

disponibilità H24

Tel. 3927850322

L'EDITORIALE

di Alberto Costantino

Chi si ricorda ancora della tonnara di Favignana, di quella di San Giuliano e quella di San Cusumano (fusione di due nomi di santi: Cosmo e Damiano medici)? Soprattutto chi ricorda le mattanze al largo di Favignana, San Giuliano e San Cusumano. Togliendo gli isolani, che ancora possono guardare da vicino la vecchia tonnara restaurata, gli altri, come i trapanesi hanno sicuramente dimenticato tutto. La tonnara di Favignana è ormai un'area museale, che mantiene la memoria storica, quella di San Giuliano è andata a pezzi e quella di San Cusumano è ormai inglobata all'industria d'iscatolazione di Nino Castiglione. Quest'anno tuttavia vi sono state delle novità, in quanto il sindaco di Favignana ha fatto una richiesta ufficiale affinché le venissero assegnate alcune quote dall'unione europea. La stessa cosa ha fatto l'imprenditore Nino Castiglione. Per quanto si non si ha avuto ancora alcuna risposta, in prospettiva si potrebbero aprire le porte ad alcune mattanze che non solo porterebbero soldi e tonno fresco, ma anche nuovo (o vecchio) turismo che farebbe tornare ai fasti di un tempo il mare di Favignana e soprattutto riportare la storia ad attualità. Tuttavia bisognerà avere pazienza e aspettare la risposta dell'EU. In passato Favignana ebbe la floridezza economica grazie alla famiglia Florio che a partire dal 1842, sopravvisse sino all'ultima guerra mondiale. Favignana non fu la prima tonnara acquistata da Vincenzo Florio, che già nel 1829 aveva acquistato alcune quote della tonnara dell'Arenella e nel '38 ne era diventato unico proprietario. Successivamente prese in appalto quelle di Vergine Maria, S. Nicolò e Solanto del palermitano e infine Favignana, Formica, Scopello e San Giuliano nel trapanese. A tal riguardo voglio citare la stipulazione del contratto delle due tonnare (ASP, Atti del notaio Tamajo Palermo 1841): "Per privata scrittura del cinque ottobre milleottocentoquarantuno riconosciuta per gli atti del notaio Michele Tamajo detto giorno... i signori Pallavicino e Rusconi ingabellavano alla ditta Florio le due tonnare di Formica e Favignana con tutto l'apparato sì di terra che di mare che allora esisteva, casine, case, magazzini, fabbriche, pozzi cisterne, acque e casette ossia magazzino esistente sotto le mura di Trapani, il tutto di pertinenza di dette tonnare senza nulla escludervi. Questa gabella procedeva per anni diciotto cioè nove di fermo e nove di rispetto da aver termine colla pescaggione dell'anno 1859". "Subito il trentenne imprenditore - scrive la Racheli - si diede a studiare da vicino procedimenti e metodi, si fece discepolo attento dei rais più esperti, osservò, ascoltò". Grande innovatore e organizzatore, Florio cambiò radicalmente i metodi della tonnara, dalla pesca alla lavorazione. Con nuovi metodi si arrivò a catturare 3000 tonni in un solo giorno. Nel '48 si arrivò a un record stagionale di 4.345 tonni uccisi, mentre nel '53 si stabilì un record imbattibile di 6.828 tonni abbattuti. L'altra fase d'innovazione fu riservata alla lavorazione del pesce, del quale fu utilizzato tutte le parti che prima venivano scartate, spremendole per ricavarne olio e farina e per la prima volta comparve il metodo di conservazione industriale del tonno inscatolato sott'olio d'oliva. Tuttavia, tutto ciò non bastò a convincere Vincenzo Florio a continuare quest'avventura e nel 1859 lasciò le tonnare, le quali furono date proprietari, i Pallavicino, in appalto al genovese Giulio Drago. E qui dove per forza aprire una parentesi che non riguarda propriamente la famiglia Florio, ma che ricollega il tutto poi con Ignazio che riprenderà in mano le redine della tonnara nel 1874. Il Drago proseguì in maniera positiva l'opera intrapresa dal Florio e con grandi sacrifici iniziali costruì un nuovo grande stabilimento conserviero. Fu comunque in grado di rifarsi in poco tempo, anzi, il boom della tonnara fu così repentino da ritrovarsi ricchissimo. L'attività della tonnara dette lavoro a un'intera Isola e la fece conoscere in tutto il mondo.

La Sberla

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE

COPIA ESCLUSIVA BAR

Anno I - N° 9 - del 18/03/2015

Editori Trapanesi s.a.s.
Redazione: Piazza Vittorio Emanuele n°28
Tel. 0923 28140
redazione@lasberla.com - www.lasberla.com

Supplemento de L'Affarone reg. trib. TP n° 191 del 14/10/88 iscritto al ROC n° 20945
Direttore: Alberto Costantino
Stampa: in proprio

SEQUESTRATE 21 TONNELLATE DI CIBO

La Guardia Costiera di Trapani ha sequestrato 21 tonnellate di derrate alimentari del valore complessivo di 250 mila euro circa. L'operazione, denominata "Phoenix 3" è stata condotta insieme al personale sanitario, e rientra in un servizio ben più ampio svolto su tutto il territorio nazionale. L'ingente quantitativo di alimenti sequestrati è il frutto di un controllo a tappeto su aziende della grande distribuzione con sede a Trapani ed Erice. «In alcuni prodotti la scadenza era addirittura del 2008 - ha dichiarato il comandante della



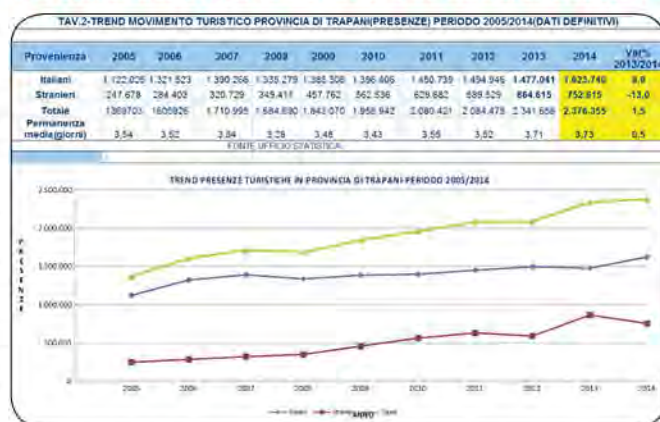
Capitaneria di Porto, Giuseppe Guccione -. Un'azienda era persino sprovvista di qualsiasi autorizzazione e di qualsiasi informazione di tracciabilità». Secondo il comandante della Guardia Costiera di Trapani, Antonio Morana, l'operazione si

è limitata ad una attività di prevenzione, ma sono in corso delle verifiche per capire se in alcuni casi esistano dei reati penali. A conclusione dei controlli, sono state elevate multe per un totale di 30 mila euro.

(foto archivio)

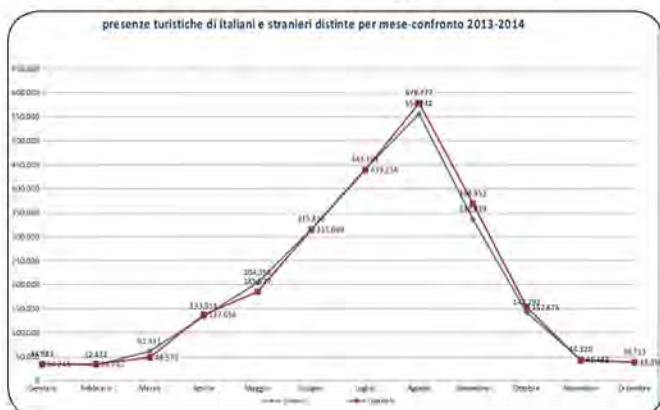
FUTURO BIRGI: PRIVATIZZAZIONE E RICAPITALIZZAZIONE

Si è tenuto a Trapani, nei locali della Camera di Commercio, un incontro sul futuro dell'aeroporto di Birgi. Presenti gli assessori regionali Cleo Li Calzi, Alessandro Baccei, Antonio Purpura e Linda Vancheri - titolari rispettivamente dell'assessorato al Turismo, all'Economia, ai Beni culturali ed alle Attività produttive -, i quali hanno ribadito la linea strategica da seguire. Si va verso la nascita di un polo aeroportuale della Sicilia occidentale che comprenda gli scali di Trapani e Palermo, oltre alla privatizzazione di Birgi (Catania-Comiso per la Sicilia orientale). La Regione, dal canto suo, si impegna ufficialmente a ricapitalizzare lo scalo. A chi vede la privatizzazione dell'aeroporto come l'ennesimo disimpegno della Regione,



il presidente del gruppo parlamentare PD all'Ars, Baldo Gucciardi dice che si tratta, invece, «di una sempre maggiore attenzione alla necessità di legare lo sviluppo dell'infrastruttura alle

politiche di promozione del turismo e dei beni culturali». «In Italia c'è già un esempio in questo senso - ha dichiarato presidente dell'Enac Vito Riggio -: il polo Firenze-Pisa ha dato vita all'aeroporto di Toscana, in Sicilia dovremmo seguire la stessa direzione, anche sulla base delle indicazioni del Piano nazionale degli aeroporti». Si preannuncia una strada in salita, ma è quella che secondo gli addetti ai lavori segnerà il futuro roseo dell'aeroporto e quindi del turismo e dell'economia nostrana. Seguiremo con attenzione, come sempre, ogni sviluppo. Ai lettori forniamo i dati statistici degli arrivi a Birgi relativi al 2003/2013 e 2014/2014, e quelli delle presenze mese per mese di tutto il 2013/2014.



AIUTI LA CITTÀ? SCONTO SULLE TASSE!

Sapevate che in Italia è possibile aiutare il comune di residenza svolgendo attività socialmente utili come pulire un'aiuola, tingeggiare un locale comunale, sorvegliare le scuole o i giardini pubblici per ottenere in cambio sconti e riduzioni su Tari, Tasi e Imu, o altri tributi locali? A ricordarcelo, a Trapani, è il consigliere Francesco Salone: la legge statale in questione (11 novembre 2014 n 164 art.

24) definisce il quadro generale di possibili interventi, demandando ai Comuni la responsabilità di definire con propria delibera le aree di intervento. «Applicando questa norma – spiega il consigliere – si raggiungono alcuni importanti risultati. Dal punto di vista del Comune si valorizza il territorio urbano, lo si lega alle attività di volontariato ed alla presenza dei cittadini, si possono recuperare

aree degradate, si sviluppa il volontariato sociale. Dal punto di vista dei cittadini si ottengono riduzioni dei tributi locali». Adesso, quindi, la parola spetta al consiglio comunale trapanese: potremmo così tornare a vedere puliti i muri delle scuole o i busti marmorei di Villa Margherita; recuperato il centralissimo Bastione dell'Impossibile!

Fabio mazzonello



OMOSESSUALI, ANCHE LA CHIESA VETEROCATTOLICA TENDE UNA MANO

Nello scorso numero abbiamo parlato della proposta – bocciata per ben due volte in consiglio comunale a Erice – di istituire un registro per le unioni civili; cosa che adesso dovrà avvenire in tutti i comuni siciliani, visto che la Regione ha approvato una apposita legge. A riguardo, abbiamo ricevuto una nota molto interessante da Padre Giovanni La Rosa della Chiesa Veterocattolica di Catania. Innanzitutto è bene descrivere la realtà clericale di cui parliamo. «Nata» formalmente nel 1870, quando molti studiosi rifiutano di sottomettersi ai nuovi dogmi imposti dal Concilio Vaticano I, la Chiesa Veterocattolica rifiuta l'infallibilità del papa e il suo potere di governo sulla Chiesa intera. In merito alla posizione tradizionale della chiesa nei confronti degli omosessuali, i veterocattolici ritengono sbagliato citare versetti della Bibbia per trattare argomenti, come l'omosessualità, che in realtà il testo non affronta. Per dar forza alla tesi, padre La Rosa fa diversi esempi. «Levitico 18:22, proibisce il sesso tra due maschi e



lo definisce "un abominio". Ma la parola abominio in questo contesto significa soltanto un'impurità o un tabù religioso, come mangiare carne di maiale, o i crostacei, come i gamberetti. Gli ebrei dell'epoca biblica erano soliti evitare pratiche considerate impure per motivi che alla nostra epoca appaiono ingiustificati». Insomma la teoria, fondata su una lettura "profonda" e non letterale, regge eccome. Padre Giovanni La Rosa conclude la sua nota con una citazione tratta dagli Atti degli Apostoli, dove Pietro dice: "Dio mi ha mostrato che nessun uomo può essere considerato impuro" (Atti

10,28). Una frase ritenuta rivoluzionaria, perché quanto formulato da Pietro «è stato affermato in precedenza da Gesù, infatti Egli tocca il lebbroso, facendo crollare tutta la teologia e dimostrando che l'emarginazione del lebbroso non era voluta da Dio ma era voluta dalla religione, perché Dio non emargina nessuno». Lasciamo a voi lettori il contenuto dell'articolo come spunto di riflessione e discussione per confrontarvi con le vostre idee e magari con i protagonisti di queste vicende, che siano le due chiese, gli omosessuali o la stessa Bibbia.

Fabio Mazzonello

«SULLE SPESE PER CONTENZIOSO 2014 SOLO DEMAGOGIA»

Il sindaco di Erice, Giacomo Tranchida, replica alle dichiarazioni «demagogiche e strumentali» diffuse dalla sezione ericana del partito "Fratelli d'Italia", riguardo la contestata eccessiva spesa per incarichi legali nel 2014. «Al riguardo – dichiara Tranchida –, il responsabile Settore Affari Legali, Leonardo Di Benedetto, ha elaborato dei prospetti. E proprio dall'allegato in dettaglio della spesa impegnata per l'anno 2014, pari a 208.762,07 euro, la suddivisione eloquente e inconfutabile circa la "natura" della spesa». Il primo cittadino espone tutto

alla luce del sole: nel dettaglio, 57.908,00 euro per pagamento sentenze/transazioni (instaurati negli anni precedenti); 16.010,26 euro per acconto per 30 incarichi legali affidati; 134.843,81 euro per liquidazione fatture relative a contenziosi diversi instaurati negli anni precedenti (alcuni anche risalenti al 2000). Proprio i contenziosi del passato, che ancora gravano sui bilanci del comune, rappresentano una parte non indifferente delle spese sulle quali si punta il dito. Tranchida, inoltre, in riferimento all'"eccessivo impegno" dell'amministrazione



ad avanzare contenziosi, ha replicato che è necessario difendere l'immagine della Città, quindi «chi sbaglia paga». Piuttosto, al contrario di quanto accaduto in passato, nel 2012 è stato stipulato uno specifico disciplinare scritto con progetto di parcella per contrastare eventuali "abusi".

L'ARCHIVIO DIOCESANO DI TRAPANI INCONTRA LE SCUOLE

L'archivio diocesano apre le porte e incontra le scuole. Fino al prossimo mese di maggio sarà possibile visitare il Palazzo Vesco-vile, dove personale specializzato proporrà agli studenti un vero e proprio viaggio nella storia, mostrando l'immenso patrimonio documentario costituito da circa 2500 unità tra pergamene, buste, registri, rotoli, mazzi, pacchi legati, volumi, risalenti ad un'epoca di molto anteriore alla effettiva fon-

dazione della Diocesi. In particolare, agli studenti saranno mostrati documenti che illustrano la storia delle famiglie, della società e della fede nella città e nel suo territorio sin dalla fine del XV secolo, con la proiezione di immagini in cui sarà mostrato anche l'affascinante lavoro di riordino condotto in questi anni. L'iniziativa nasce dal desiderio di fare dell'archivio non solo un luogo per gli studiosi e gli addetti ai

lavori, ma un centro aperto alla città in un'ideale restituzione della memoria.



IN BREVE

TRAPANI – Nel trapanese è tornato il maltempo e con esso, purtroppo, sono tornati anche i danni. In particolare, a Mazara del Vallo, il forte vento ha fatto cadere un pino nei pressi di una scuola elementare, per fortuna senza gravi conseguenze. A Trapani, invece, sono caduti diversi cartelloni pubblicitari. Disagi anche in altri comuni; numerose le richieste di intervento pervenute ai vigili del fuoco.

TRAPANI – Tre atleti rappresenteranno Trapani alla maratona di Roma, che si terrà il prossimo 22 marzo. Si tratta di Giuseppe La Torre, Francesco Ingrassia e Gaspare Volo, tutti quarantenni, alla loro prima partecipazione. Tutti e tre gli atleti correranno per l'Associazione Sportiva Number One diretta dal presidente Giuseppe Sammartano.

CASTELVETRANO – Nasce un servizio mensa per persone disagiate che saranno indicate per il tramite dei Servizi Sociali. L'importante iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale e la locale Cooperativa Insieme. Il servizio mensa darà da mangiare, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, a 15 persone bisognose.

VITA – Resistenza a pubblico ufficiale e violenza. Con questa accusa, i carabinieri della Stazione di Vita hanno tratto in arresto due uomini, un 48enne originario di Trapani e un 36enne originario di Salemi. I due, in evidente stato di ebbrezza, sono entrati in un panificio invece contro il proprietario e reagendo con forza all'intervento dei militari giunti sul posto.

ISOLE EGADI – Il professor Francesco Torre, docente dell'Università di Bologna, ha illustrato alla Commissione Cultura del Comune di Favignana il progetto per la realizzazione di un'Università che coinvolga tutta la provincia di Trapani. L'iniziativa, che potrebbe essere molto importante per il territorio, sarà valutata dal consiglio comunale egadino.

MARSALA – Un poliziotto è accusato di sequestro di persona e lesioni nei confronti della moglie. L'uomo, avrebbe scoperto un tradimento e per questo motivo avrebbe segregato in casa la donna. Quest'ultima sarebbe riuscita a chiedere aiuto a delle amiche grazie ad un cellulare opportunamente nascosto. Indagati anche due colleghi dell'agente e i genitori della donna.

CALATAPIMI SEGESTA – Un cittadino straniero è stato malmenato per ore da tre connazionali, i quali, dopo averlo segregato in casa, gli hanno rubato un telefono cellulare, i documenti personali e la somma di 150 euro. Il giovane, approfittando di un attimo di distrazione degli aguzzini, è riuscito a fuggire e si è recato al pronto soccorso. I sanitari hanno prontamente avvertito i carabinieri, i quali, ricostruita la vicenda, hanno tratto in arresto i tre soggetti. Alla base di tutto ci sarebbe un regolamento di conti ancora al vaglio dei militari.

TRAPANI – I carabinieri hanno arrestato un operatore scolastico 59enne, ritenuto responsabile di aver compiuto, in diverse circostanze, atti sessuali nei confronti di una alunna di quarta elementare. L'indagine è partita dopo che la bambina ha raccontato ai genitori "le particolari attenzioni che l'uomo le aveva più volte rivolto". Gli uomini dell'Arma hanno quindi dato inizio ad una delicata attività investigativa, svolta anche con l'ausilio di sofisticate apparecchiature di ripresa audio e video. L'intervento è scattato nel momento in cui l'uomo è stato sorpreso a palpeggiare e baciare la bambina nell'antibagno.

MAZARA DEL VALLO – Code sull'autostrada A29 Palermo Mazara del Vallo per via di una "invasione" di pecore. Per oltre un'ora, infatti, un gregge ha bloccato la carreggiata all'altezza dello svincolo per Carini, impegnando gli agenti della Polizia stradale, i quali si sono improvvisati pastori per permettere la ripresa della circolazione.

Un'arteria importante è dedicata a uno storico e linguista di livello internazionale, Michele Amari, che venne in città più volte per tradurre delle iscrizioni arabe poste in alcune colonne e palazzi. Tra cui le colonne arabe della Biblioteca Fardelliana. Lo storico palermitano è considerato il più grande arabista italiano di tutti i tempi.

Michele Amari

Michele Amari, storico palermitano (Palermo 1806-Firenze 1889), esperto di lingua e storia araba, scrisse una preziosa Storia dei Musulmani di Sicilia. Nel 1842 pubblicò La Guerra del Vespro che gli fu censurata. Dovette cambiare il titolo con Un periodo delle storie siciliane del secolo XIII. Sgradito al governo di Napoli dovette esulare in Francia, dove intraprese lo studio dell'arabo. Tornato dall'esilio fu deputato nel parlamento siciliano e ministro delle Finanze. Rientrato definitivamente in Italia nel 1860, fu eletto senatore nel '61 e ministro dell'Istruzione dal 1862 al 1864. Insegnò all'Istituto di studi superiori di Firenze. I suoi studi sulla Sicilia Musulmana sono un punto miliare per tutti gli stu-

diosi. Scrisse la Storia dei Musulmani in Sicilia in tre volumi (1854-72) Le Epigrafi arabe di Sicilia (1875-85) e la Biblioteca Arabo-Sicula (1857-87). Il fusto conservato al Museo Pepoli, spezzato, alto al massimo m 2,15 (ma in origine anch'esso alto m 2,96 ovvero 10 piedi romani), è in marmo detto «cipollino», cavato in Grecia durante l'età romana imperiale: anch'esso può dirsi un fusto antico rilavorato. In origine, era conservato presso la "casa Emanuele", nella zona della chiesa di S. Maria di Gesù (oggi Santa Elisabetta) bombardato nel 1943; già a fine '800 passò alla Biblioteca Fardelliana e poi al Museo Pepoli di Trapani, dove attualmente è custodito, assieme ad altre epigrafi arabe trovate nel trapa-

nese e collocate in una sala apposita. Il fusto presenta un'iscrizione cufica, pubblicata anch'essa dall'Amari, a rilievo e su due righe: Wa-ma tawfiqi illa bi-Llah. Dovrebbe essere del X secolo, soprattutto dopo il confronto fatto con l'epigrafe cufica di Termini Imerese, del 964 d.C. Il fusto del Museo Pepoli poteva e doveva essere collocato nella parte araba cioè, come afferma Giubayr, fuori le mura (sempre ad est) e con qualche probabilità che fosse del palazzo dell'Emiro. Ma la cosa sarebbe un po' strana in quanto l'Emiro doveva dimorare nella Balda, per cui è più probabile che vi sia finita dopo il periodo arabo, nella ricostruzione normanna.

Alberto Costantino



FAVIGNANA, LEVANZO E MARETTIMO. EGADI NEL CUORE



Il titolo sintetizza tutto: Isole Egadi nel cuore, e come potrebbe essere altrimenti? Tre isole meravigliose, vicine ma diverse tra loro. Ognuna offre vedute mozzafiato e particolari – imperdibili, per gli appassionati, gli itinerari subacquei –, che ogni anno chiamano a raccolta migliaia di turisti. Questo tesoro naturalistico è racchiuso nello "scrigno" dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi", la più grande d'Europa. Un contesto che fa da sfondo a eventi culturali di spessore e a iniziative volte a valorizzare e migliorare

l'offerta turistica esistente. Non possiamo dimenticare, ad esempio, i lavori di rifacimento di Piazza Marina, a Favignana. La consegna dei lavori è fissata entro la fine di maggio (foto 1 e 2 sotto). A proposito: la più grande dell'arcipelago e Cala Rossa, suo luogo simbolo, per il terzo anno consecutivo si sono piazzate ai primi posti nelle classifiche Tripadvisor. Inoltre, come scritto nella scorsa edizione, presso lo Stabilimento Florio sarà dedicata una sezione alla Battaglia delle Egadi! E che dire della "nuova"

Settimana delle Egadi, che dal 5 al 10 giugno vedrà coinvolte tutte e tre le isole, con la partecipazione di giornalisti, esperti, docenti universitari e archeologi? A tal proposito, manca poco al "taglio del nastro" di alcune stanze destinate ad illustri ospiti, ricavate proprio nei locali di Palazzo Florio. Insomma, manca ancora l'ufficializzazione di altri importanti eventi e già l'estate egadina si annuncia interessante e ricca come mai prima d'ora!

Marco Amico



CULTURA E DINTORNI - GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Fino al 22 marzo – "Quaranta torri di Babele", la mostra di incisioni esposte ad Erice presso il Polo Museale "Cordici", è stata prorogata fino al prossimo 22 marzo. L'esposizione, curata dal noto grafico palermitano Nicolò D' Alessandro e da Patrizio Di Sciuolo, docente dell'Accademia di Belle Arti di Roma, nasce come fase conclusiva di un workshop di incisione tenuto all'Accademia di Napoli sul tema "Segno, Simbolo e Scrittura". Ad aderire sono stati oltre trenta allievi, autori delle opere esposte ad Erice. La mostra si può visitare il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 16.

Fino al 22 Marzo – A Salemi, in via Garibaldi 2, si terrà la mostra del grande altare in onore di San Giuseppe, allestito con i caratteristici pani, e di una mostra mercato con tanti oggetti artigianali. Il tutto è stato realizzato a mano dai disabili del Consorzio Siciliano di Riabilitazione-AIAS di Salemi. Il centro, oltre alle dovute prestazioni riabilitative, ha voluto offrire ai disabili l'opportunità di svolgere attività con laboratori artistici che hanno dato vita a splendidi manufatti.

CERCHIAMO GIOVANI AMBOSESSI CHE VOGLIANO AVVIARSI ALL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA E COLLABORARE CON LA NOSTRA REDAZIONE!
INVIARE CURRICULUM ALL'INDIRIZZO REDAZIONE@LASBERLA.COM

NERD ATTACK

I nerd sono sui social



TUTTI I MARTEDI E GIOVEDI DALLE 20:30 ALLE 22:00

IN DIRETTA SU

RADIO



NEWS VIDEO RADIO YouTube

BENVENUTI SUL PORTALE DEI NERD

NERD CHE NON VORREBBERO ALZARSI DAL LETTO

Ci sono giorni in cui alzarsi dal letto non è una scelta facile. Quando ti arrivano certe notizie non vorresti farlo. Terry Pratchett, un incomparabile scrittore, un essere umano di indubbio talento, un credito per la nostra specie, è morto, troppo presto, giovedì 12 marzo 2015. Sir Terry Pratchett il creatore della acclamata serie letteraria di Mondodisco, il primo dei quali, "Il Colore della Magia", è stato pubblicato nel 1983. Il suo quarantesimo romanzo della saga, Raising Steam (inedito in Italia), è stato pubblicato nel 2013. Lo scrittore, che ha rapito milioni di lettori per più di 30 anni è morto sul suo letto di casa, circondato dalla sua famiglia e dal suo adorato gatto all'età di 66 anni. A Pratchett era stato diagnosticato il primo stadio di Alzheimer precoce nel 2007. L'annuncio è arrivato in maniera tipicamente irriverente, come era lo stile dell'autore, sul profilo Twitter di Pratchett stesso, con una serie di tweets che iniziano con la voce del suo personaggio, la Morte: "FINALMENTE, Sir Terry, dobbiamo camminare INSIEME". Il

secondo tweet recita "Terry prese il braccio della morte e lo seguì attraverso le porte e per il deserto nero sotto la notte senza fine". Altre volte ci sono giorni in cui alzarsi dal letto non è una scelta intelligente. Ne sa qualcosa un utente di Reddit, tale "Kadjar", che scopre di aver subito una piccola - e nemmeno tanto - truffa informatica vedendosi hackerato l'account PlayStation 4. L'utente malcapitato si è svegliato una mattina scoprendo diverse email di conferma su una serie di acquisti effettuati con il suo account su PlayStation Network, pari a 600 dollari. La console, inoltre, risulta disattivata dal PSN, ma i suoi dati sono associati ad una PS4 dalla dubbia locazione. Inutile dire che qualche furbone ha rubato l'account e l'ha associato alla propria console come sistema principale, tagliandolo fuori. Kadjar si è rivolto a Sony ma non riuscendo a risolvere la triste situazione dato che, a quanto pare, il produttore nipponico ha intenzione di rimborsare solo 150 dei 600 dollari persi con l'hacking, al termine di

tutte le procedure di indagine previste. E non finisce qui: dopo l'inganno, pure la beffa. I dollari previsti come "misura equitativa" dalla Sony non saranno versati sul conto in banca dell'utente, ma verrebbero proposti attraverso crediti PSN e, come se non bastasse, se il richiedente continuerà a spingere per il risarcimento bancario,

la Sony minaccerebbe il ban dell'account, rendendo non solo vana tutta la procedura ma lasciando Kadjar a bocca asciutta. Un colpo basso che, forse, doveva essere evitato o, quantomeno, il risarcimento in crediti PSN non è sicuramente un buon modo per ovviare al problema. Attendiamo ulteriori sviluppi.



NON CHIAMATELA DISABILITÀ. MOSTRA A SALEMI

L'iniziativa è nata a Salemi, ma si spera sia d'esempio e serva da impulso per altri comuni del trapanese per impegnare e dare più dignità ai disabili. Abbiamo già presentato l'evento nello spazio dedicato agli appuntamenti culturali, ma vista l'importanza che riveste e il successo riscontrato non potevamo non approfondirlo.

I disabili del locale Consorzio Siciliano di Riabilitazione-AIAS, infatti, hanno allestito un grande altare in onore di San Giuseppe, con tanto di mostra mercato con oggetti artigianali. Lavori davvero ben fatti; siamo convinti che nessuno saprebbe riconoscere se si tratti di lavori eseguiti da normodotati o da disabili. Seguendo un "modo di fare" che ci con-



traddistingue, abbiamo voluto lasciare poco spazio alle parole per fare spazio alle immagini, che talvolta, si sa, incidono maggiormente. Nella prima foto:

operatrici e assistite del CSR-AIAS di Salemi insieme al Direttore generale del CSR Lo Trovato (a sinistra) e al Presidente nazionale AIAS Nicitra (a destra).

ECCO DOVE TROVI LA SBERLA

TRAPANI: Roxi Bar (Milo), Coffee and GO (autostazione), Bar Milo (via Marconi), Baby Luna (Villa Rosina), Radio Londra (via Marconi), Gattopardo (via C.A. Pepoli), Primus (via G.B. Fardella), Mirò (via G.B. Fardella), Grimon Café (via G.B. Fardella), Mediterraneo (Casina delle Palme), Bar Ligny (Torre Ligny), Bar Magic (via Mazzini), Moulin Rouge (via Virgilio), Fashion Café (passaggio a livello), Bar Rory (via Marsala), Caffè Salemi (via Salemi), Bar Kennedy (San Giuliano), Red Passion (Palazzo Venuti), Beccol (Corso Piersanti Mattarella), Chiosco Bar (imbarco aliscafi), La Caffetteria (via Regina Elena), Bar Giancarlo (Piazza Vittorio Veneto), Bar Italia (via XXX Gennaio), Bar Ciclone (Corso Italia), Anymore Café (via S.G. Bosco)

XITTA: Circolo Fans Club 2000 (Xitta), Iron caffè (via Marsala), Bar Ritrovo (via Marsala)

PACECO: Blu Bar (via San Francesco), Bar Sombrero (via Garibaldi), Bar Ristoro IP (via Marsala)

FAVIGNANA: Bar U Marinaru (porto), Bar del Corso (via Vittorio Emanuele), Bar Mazzini (Piazza Europa), Alternative Pub (Piazza Europa), Bar New Albatros (via Vittorio Emanuele), Bar Europa (Piazza Europa), Monique Bar (via Vittorio Emanuele), Caffè Aegusa (Piazza Matrice)

AFFILIATI ANCHE TU
0923 28140

L'ARONE

L'ANGOLO DEGLI ANNUNCI

L'ARONE

RICOMPESA di euro 150,00 offro, per chi mi fa ritrovare una valigetta 24H nera, smarrita da qualche giorno, piena di documenti importanti e nulla di valore
Tel. 3406664476

L'ARONE
0923 28140

TRAPANI prima volta bellissima bionda massaggiatrice 24enne, splendida, decolté abbondante, coccolona, veri massaggi in tutti i modi completo relax, tutto con calma in ambiente pulito, riservato e climatizzato. Tel.3279470806

LAVORO OFFRO

PERSONALI

TRAPANI prima volta, 21enne stupenda, bambola, dolcissima, coccolona, per massaggi completi, prosperosa, molto paziente, ambiente bello, riservato, profumato e climatizzato. Tel. 3270430509

CERCASI webmaster. Tel. 092328140

TRAPANI Miel ritornata in città bellissima massaggiatrice, calda, sensuale... per incantevoli massaggi relax. Tel. 3331799963

IMMOBILIARI

TRAPANI Masha novità assoluta, giovanissima e bellissima massaggiatrice 20enne, ti aspetta in ambiente riservato tutti i giorni per indimenticabili momenti all'insegna del puro divertimento.
Tel. 3337918581

TRAPANI, affittasi appartamento per poche ore!!! Euro 10,00 (max ore 2) - disponibilità H24
Tel. 3927850322

TRAPANI, novità, trans caraibica, Tamara strepitosa, sconvolgente, completissima femminile, grande decolté, esperta massaggiatrice.
Tel 3315251704